

## Legge di Bilancio 2024

La **Legge di Bilancio 2024** (lg. n. 213 del 30 dicembre 2023) è stata approvata definitivamente dal Parlamento il 29 dicembre scorso e pubblicata nella [Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30-12-2023, in particolare sul Suppl. Ordinario n. 40.](#)

Come spiegato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze nel corso dei suoi interventi sia al Senato che alla Camera, l'ammontare complessivo delle risorse stanziato è di circa 28 miliardi di euro.

Di specifico interesse per Federcasa si segnala lo stanziamento di 100 milioni di euro per progetti di edilizia residenziale pubblica (articolo 1, commi 282-284). Tale misura è stata introdotta al Senato, nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento, grazie ad un emendamento del Governo. Si tratta di un **fondo volto a contrastare l'emergenza-casa**, con una dotazione di 50 milioni per il 2027 e 50 milioni per il 2028. Spetterà ad un decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con i Ministri dell'Economia, per gli Affari Regionali e d'intesa con la Conferenza Unificata dettare le linee guida e definire le modalità attuative di tale misura, ivi incluse quelle relative all'assegnazione, erogazione e revoca dei finanziamenti, predisposizione, realizzazione e monitoraggio dei corrispondenti interventi di edilizia residenziale, che dovranno essere identificati da un codice unico di progetto (Cup) e corredati di cronoprogramma procedurale e di realizzazione.

Le azioni di contrasto al disagio abitativo saranno supportate anche dal lavoro della **Cabina di Regia sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico** presieduta al ministero dell'Economia dal sottosegretario Lucia Albano.

E' stato inoltre rifinanziato con 280 milioni di euro il **Fondo di garanzia per mutui prima casa destinato ai giovani under 36 e alle famiglie numerose** e prorogato, per il primo trimestre 2024, il **contributo straordinario per il caro energia destinato ai beneficiari del bonus sociale elettricità** (200 milioni di euro).

Per quanto riguarda i **bonus edilizi**, su cui il Governo ha poi approvato anche un apposito provvedimento, con la legge di bilancio sono state introdotte nuove disposizioni volte a garantire una maggiore trasparenza e conformità nelle pratiche, in particolare per interventi di efficientamento energetico, Sismabonus, installazione di impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica per veicoli elettrici. E' stata prevista un'**azione di verifica condotta dall'Agenzia delle Entrate** nei confronti delle unità immobiliari coinvolte in tali interventi.

L'Agenzia utilizzerà moderne tecnologie di interoperabilità e analisi delle banche dati per elaborare specifiche liste selettive, allo scopo di verificare se i proprietari di tali immobili hanno presentato la dichiarazione catastale prevista per tali lavori. Inoltre, a partire dal 1° marzo 2024, è previsto un aumento significativo della ritenuta applicata dalle banche e da Poste al momento dell'accredito dei pagamenti relativi ai bonifici effettuati dai contribuenti per usufruire delle detrazioni d'imposta legate ai bonus edilizi. Questo aumento comporterà un passaggio dall'attuale 8% al nuovo 11% di ritenuta con un significativo incremento del gettito fiscale, stimato in circa 1,22 miliardi di euro.

Tra le altre principali misure del testo ci sono sicuramente il **rinnovo del taglio del cuneo fiscale-contributivo**, con una riduzione del 7% per i redditi fino a 25mila euro e del 6% per quelli fino a 35mila euro.

E' stata poi operata una **rimodulazione delle aliquote IRPEF**, che passano da quattro a tre, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente i redditi dei lavoratori. In particolare, fino a 28mila euro l'aliquota sarà al 23%.

Sono stati previsti **numerosi bonus**, alcuni dei quali destinati al **sostegno delle famiglie e della natalità**. Tra le varie misure, troviamo la Carta "Dedicata a Te" introdotta nel 2023 la quale, con uno stanziamento di 600 milioni di euro, proroga gli aiuti alle famiglie per l'acquisto di beni di prima necessità e di carburanti.

Il Fondo di garanzia per **mutui prima casa destinato ai giovani under 36 e alle famiglie numerose** è stato rifinanziato così come, per il primo trimestre 2024, il contributo straordinario per il caro energia destinato ai beneficiari del bonus sociale elettricità.

Infine, si avrà una **decontribuzione per le madri lavoratrici con figli**: l'esonero totale dei contributi previdenziali (massimo 3 mila euro l'anno) è garantito per un anno alle donne con due figli (fino all'età di 10 anni del più piccolo) e per tre anni alle donne lavoratrici con tre o più figli (fino ai 18 anni del più piccolo, misura in via sperimentale).

Quanto alle **misure per il lavoro** la legge di bilancio 2024 ha previsto un finanziamento di 1,3 miliardi di euro sotto forma di incentivi per le imprese che assumono a tempo indeterminato giovani, donne, lavoratori di categorie svantaggiate ed ex percettori del reddito di cittadinanza (dal 120% al 130%).

E' stata confermata la detassazione dei premi produttività (5%) e dei fringe benefit (fino a mille euro per tutti, fino a 3mila euro per lavoratori con figli) e sono state previste anche agevolazioni come il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno. Viene inoltre rinviata l'entrata in vigore della plastic e sugar tax al 1° luglio 2024.

Sul **fronte pensionistico** la legge proroga e rivisita strumenti come Quota 103, Ape sociale e Opzione Donna, introducendo modifiche e adeguamenti ai requisiti di età e contribuzione.

Il canone RAI sarà ridotto da 90 a 70 euro.

Tra gli altri interventi, sono stati stanziati 3 miliardi per il 2024 (e 5 miliardi dal 2025) per il rinnovo dei contratti della PA (pubblica amministrazione), includendo risorse specifiche per il personale medico e per i comparti sicurezza e difesa. Sono state introdotte misure contro la violenza sulle donne ed è stata portata al 26% la **cedolare secca sugli affitti brevi** a partire dal secondo immobile in locazione, mentre sul primo l'aliquota resta al 21%.